



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", così come modificato dalla legge 24.12.2012 n. 228 e, in particolare:

- l'art. 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art.47, il quale prevede che la *"destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia..."*;
- l'art. 48, comma 3 lett. c) il quale statuisce che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito..."*

VISTO il decreto n. 65/2010 emesso dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione in data 31/03/2010, confermato con Decreto Reg. Gen. MP 38/2010 della Corte d'Appello di Milano V Sez. Pen. del 12/01/2012, depositato in cancelleria il 21/02/2012, divenuto definitivo il 05/07/2012 ex sentenza della Corte Suprema di Cassazione - Registro Generale 14442/2012, a carico di MOLLUSO Pasquale più altri, con i quali è stata disposta la confisca dell' immobile ad uso negozio sito in Milano via Riva di Trento 1, identificato al N.C.E.U. del medesimo comune al Foglio 583, particella 66, sub. 519, zona cens. 2, cat. C/1, classe 8, consistenza 60 mq;

VISTA la trascrizione presso la competente conservatoria dei RR.II. di Milano (presentazione del 07/06/2010, ai nn. 33669 Reg. Gen. e 21450 Reg. Part.), riguardante il menzionato decreto emesso dal Tribunale di Milano nr. 65/2010 in favore del DEMANIO DELLO STATO e contro GRA IMMOBILIARE SAS DI MOLLUSO GIUSEPPE E C.;

VISTA la nota prot. n. 12512 del 03/06/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili confiscati, tra cui l'Agenzia del Demanio, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite di cui sopra;

VISTA la nota prot. 13406 del 15/07/2013, acquisita al prot. ANBSC n. 16631 del 15/07/2013, con la quale la Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio ha rappresentato che, dalle verifiche effettuate ex art. 2 comma 222, della Legge 191/2009, il bene non risulta idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo da parte di Amministrazioni Statali;

VISTA la nota prot. n. 524378 del 06/08/2013 (Prot. ANBSC n. 18891 del 07/08/2013), con la quale il Comune di Milano ha manifestato interesse all'acquisizione del predetto immobile da destinare a finalità sociali;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

PRESO ATTO che, nella riunione del 26 settembre 2013, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene di che trattasi al Comune sopracitato;

DISPONE

Il trasferimento dell'immobile meglio identificato in premessa, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Milano che lo utilizzerà per finalità sociali.

IL DIRETTORE
(Caruso)